

Bollettino nazionale delle valanghe no. 144

per martedì, 6 aprile 2010

data di pubblicazione 5.4.2010, 18:30

Netto aumento della temperatura - Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Dalla sera di sabato santo a lunedì di Pasqua sono caduti nel Ticino orientale, in Valle Calanca, in Mesolcina, in Valle Bregaglia e in Val Poschiavo dai 40 ai 70 cm di neve. Nello Chablais, nel Ticino occidentale, nella Svizzera centrale, sulle Alpi glaronesi come pure nel nord e centro dei Grigioni sono caduti in molti punti dai 20 ai 40 cm di neve, altrimenti meno. Queste quantità si riferiscono alle quote medio-alte. In alta montagna le quantità di neve fresca possono essere superiori. Nel Ticino il cielo si è schiarito già nella notte tra domenica e lunedì di pasqua. Soprattutto nelle regioni occidentali e nel Vallese, il cielo è diventato via via più soleggiato nel corso della giornata. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 7 gradi nelle regioni settentrionali e di meno 2 gradi nel Ticino centrale. Sulla cresta settentrionale e su quella principale delle Alpi, come pure nel nord del Ticino e nel nord e centro dei Grigioni, i venti sono stati per lo più moderati, altrimenti deboli dai quadranti settentrionali.

La neve fresca e quella ventata non si è ancora legata sufficientemente con il manto di neve vecchia. Ad alta quota, la neve fresca è scarsamente coesa in molte regioni. Negli strati più profondi del manto, la neve è umida e morbida al di sotto dei 2200 m circa. Fatta eccezione per le regioni occidentali estreme e il versante sudalpino, la struttura del manto nevoso è generalmente debole, soprattutto nelle regioni alpine interne.

Evoluzione a corto termine

Dopo una notte da lunedì a martedì serena e soprattutto fredda a fondo valle, nel corso della giornata il cielo sarà soleggiato in tutte le regioni. Le temperature aumenteranno nettamente e quelle sul mezzogiorno a 2000 m saranno di più 4 gradi nelle regioni settentrionali e di più 2 gradi in quelle meridionali. Verso sera, la soglia dello zero termico si collocherà a 3000 m scarsi. I venti provenienti dai quadranti settentrionali saranno deboli. Il pronunciato rialzo termico causerà una riduzione della stabilità degli strati di neve superficiali.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Alpi vodesi e Oberland bernese occidentale, entrambe le regioni senza le Prealpi; inoltre cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais all'Oberland sangallese; Vallese; Ticino; Grigioni:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Nelle regioni interessate del versante nordalpino come pure sul versante sudalpino centrale, in Valle Bregaglia e in Val Poschiavo, essi sono situati al di sopra dei 2000 m circa; nel Vallese, nel nord e centro dei Grigioni, in Engadina in Val Müstair al di sopra dei 2200 m circa. Una singola persona può provocare il distacco di valanghe che interessano generalmente gli strati superficiali del manto. Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni, nella parte meridionale della Bassa Engadina e in Val Müstair, i distacchi possono coinvolgere anche il debole manto di neve vecchia e generare valanghe di medie dimensioni. Con il netto rialzo termico, in tutte le regioni aumenta la probabilità di distacco di valanghe. Possibili anche valanghe spontanee, soprattutto sulle Alpi glaronesi, nei Grigioni e in Ticino. È necessario avere molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Prealpi; Oberland bernese orientale senza le regioni della cresta settentrionale delle Alpi; inoltre regione dell'Alpstein e Liechtenstein:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Soprattutto i recenti accumuli di neve soffiata, generalmente di piccole dimensioni, possono in parte distaccarsi facilmente e dovrebbero essere evitati con una prudente scelta dell'itinerario. Anche in queste regioni, nel corso della giornata aumenterà leggermente la probabilità di distacco di valanghe.

In tutte le regioni sono previste, nel corso della giornata, colate e valanghe di neve bagnata al di sotto dei 2400 m circa, come pure dai bacini di alimentazione rocciosi situati a tutte le quote. Particolarmente interessati sono i pendii ripidi esposti a sud. Le escursioni devono iniziare e terminare presto.

Tendenza per mercoledì e giovedì

La giornata di mercoledì sarà per lo più soleggiata e mite. Per giovedì si prevede cielo variabile nelle regioni settentrionali con occasionali precipitazioni. Le temperature diminuiranno di nuovo nettamente. Nelle regioni meridionali il cielo rimarrà piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe di neve asciutta diminuirà, mentre quello di valanghe di neve bagnata dipenderà, soprattutto mercoledì, dal ciclo giornaliero.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

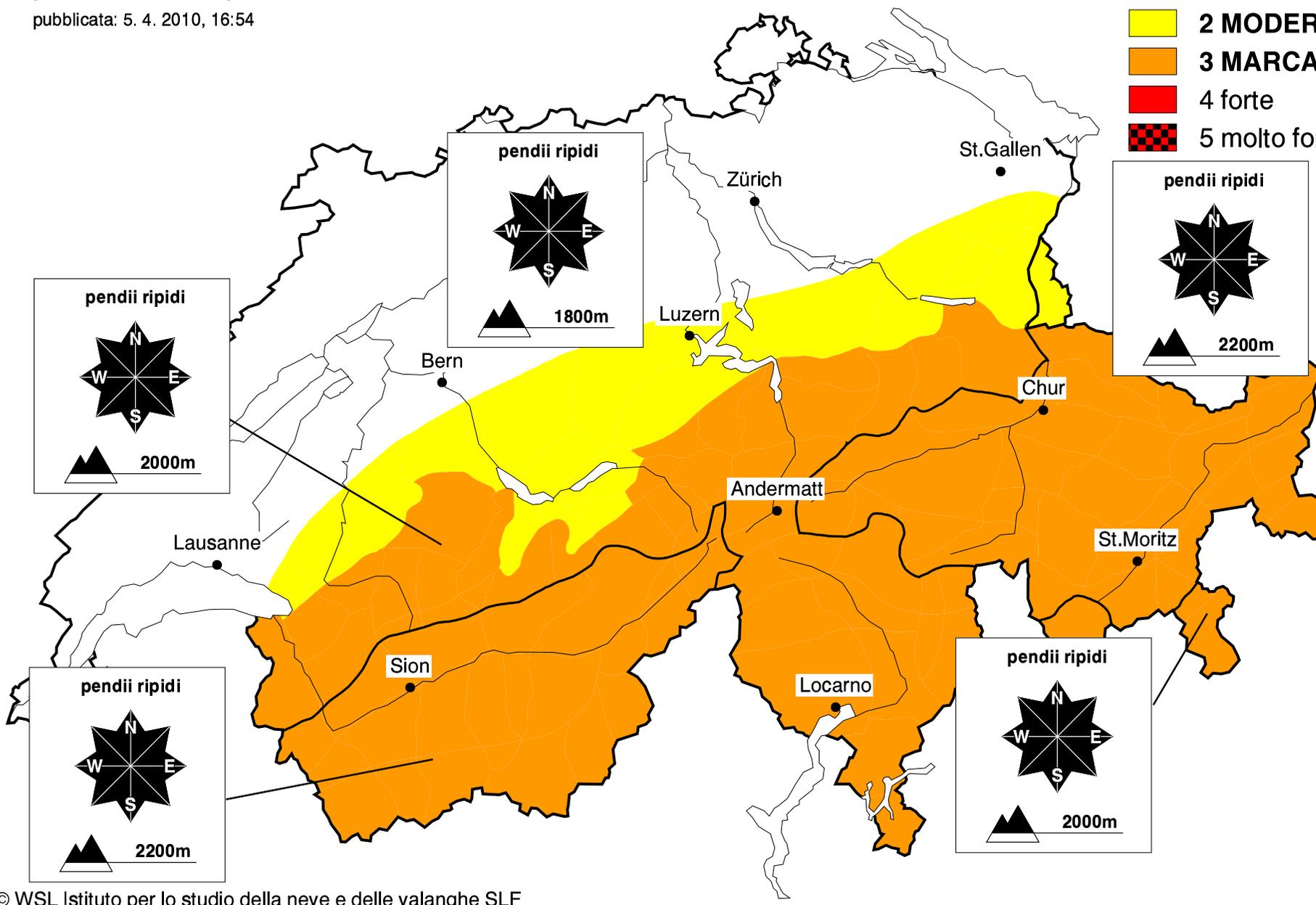
Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 6. aprile 2010

pubblicata: 5. 4. 2010, 16:54

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 6. aprile 2010

pubblicata: 6. 4. 2010, 07:50

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

